

Mercoledì 14 marzo 2018 - ore 10.30



Momom

Bù!

Una divertente storia di paura

testo di Francesca Marchegiano e Claudio Milani
con Claudio Milani

musiche di Debora Chiantella e Andrea Bernasconi

Una risata ci libererà da tutte le paure!

Quando una storia di paura diventa quasi un manuale per sconfiggerle tutte le nostre piccole e grandi paure
Rassicurante

Ci sono storie paurose e altre divertenti. *Bù!* è una divertente storia di paura, raccontata da un attore... e da una porta. La porta è un confine: da una parte c'è il Bosco Verde, dall'altra il Bosco Nero. Nel Bosco Nero vivono il Ladro, il Lupo, la Strega e il padrone di tutti: il terribile Uomo Nero. Nel Bosco Verde c'è una mamma rotonda come le torte, un papà forte, sette fratelli grandi come armadi... e anche un bambino, il piccolo Bartolomeo. Sarà proprio lui, accompagnato dall'inseparabile copertina, a dover affrontare le creature del Bosco Nero... Fino a sconfiggerle una per volta. Con un andamento narrativo di andate e ritorni, divertente e rassicurante come una filastrocca, vengono messe in scena le paure tipiche dei bambini. Vengono nominate, per far comprendere ai piccoli spettatori che esse sono patrimonio di tutti e che, con un po' di coraggio, si possono sconfiggere e dimenticare. *Bù!* insegna che le paure si superano e che ridere, a volte, è l'arma migliore.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: 3-8 anni
- Durata: 55 minuti

CLAUDIO MILANI

E questa è la storia di Claudio Milani. O, se si preferisce, il filo rosso che muove le sue storie e il suo teatro.

Perché, quello di Milani, è un teatro ex machina, una cinghia di trasmissione di idee ed emozioni, tra macchine di scena, meccanismi narrativi e recitazione.

Il teatro di Milani si richiama a quello dei cantastorie.

Claudio è attore per bambini. (I bambini sono il pubblico più esigente).

E come i bambini di una volta, il suo teatro non butta via nulla, inventa con poco.

Ama la semplicità. Ricicla tutto. Porta in scena argomenti noti, scoprendo aspetti sempre nuovi. È riutilizzare ogni cosa, trovando in essa una funzione nuova.

È fare tanto, tantissimo, con poco.

È vedere quel che noi non siamo più abituati a vedere.

E poi c'è la parola. La parola che incanta e disvela.

È arte maieutica.

Quello di Milani è il teatro del marchingegno.

Un meccanismo che mette in moto quel che è dentro di noi.

Il teatro di Claudio Milani è teatro per tutti. Da vedere.